



- 9861

QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
- 1[^] Sezione - Criminalità Organizzata -

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2007 il giorno 17 del mese di novembre alle ore 14,00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

I sottoscritti Ufficiali di P.G., Isp. Capo della Polizia di Stato Carlo Gerelli e Isp. Capo della Polizia di Stato Paolo CALIGIANA, appartenenti all'Ufficio in epigrafe indicato, danno atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di conversazioni o comunicazioni 1234/07 emesso in data 09.11.2007 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. hanno proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia – Capanne. Il presente colloquio ha avuto inizio alle ore 10,25 del 17.11.2007 e termine alle ore 11,33 del 17.11.2007 ed è intercorso tra **SOLLECITO Raffaele, SOLLECITO Francesco e PAPAGNI Marisa.**

Ora inizio registrazione: 10,25 del 17.11.2007

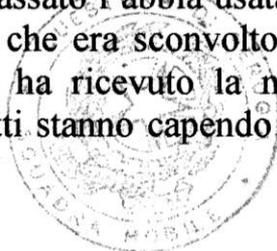
Ora fine registrazione : 11,33 del 17.11.2007

Si precisa che nel presente resoconto verranno riportati in sintesi gli argomenti, non rilevanti, emersi durante il loro colloquio.

Si procederà, invece, alla trascrizione integrale dei punti in cui si rilevano aspetti interessanti per il prosieguo dell'attività investigativa.



Si salutano, Marisa si raccomanda perché stia tranquillo ed il padre gli dice di fare la domandina per le scarpe così le comprano. Poi Raffaele dice: **“... ma le hanno fatte sté cazzo di analisi? ... quella lì non è l’arma del delitto ... sono cazzate...”** Marisa ed il padre lo interrompono entrambi dicendo **“...ehi...”** e cambiano discorso. Il padre dice che c’è una notizia molto interessante e cioè che oggi hanno detto sui giornali che stanno ricercando l’uomo che ha lasciato le feci nel water e che ha lasciato l’impronta di un dito nel cuscino della poveretta e adesso stanno facendo una ricerca anche sui telefonini di Meredith. Raffaele dice che così vedono che su di lui non ci sono tracce. Il padre dice che ci potrebbero essere le tracce di questo uomo che **“... secondo me è quello che ha fatto tutto perché è uno spacciatore e probabilmente...”** Raffaele interrompe e dice hanno detto che Amanda quella sera si è **“(inc.) ... e invece non ha telefonato a ... (inc.) ...** il padre dice come fa dirlo che non si ricorda nemmeno se usciva o rientrava. Raffaele dice che si ricorda **“ ... perché il giorno dopo aveva la gonna bianca e mi è rimasto impresso perché non l’avevo mai vista con la gonna bianca ma quella sera non ce l’aveva...”** ed aggiunge **“... mi ricordo che siamo andati a casa mia insieme ... ma non mi ricordo con esattezza se è uscita quella sera o meno ... come cazzo faccio a ricordarmi se l’ho lasciata sulla soglia o se me la sono portata dentro ... “.** Prosegue il discorso sulla gonna e Raffaele è sicuro che ce l’aveva il giorno dopo e non la sera prima. Il padre dice che lunedì probabilmente verrà l’avvocato e Raffaele lo interrompe e dice **“ ... ma si può dimostrare Si possono fare le cose seriamente ... vedere che quell’arma non può essere l’arma del delitto?... (inc.) si possono fare degli esami seriamente e non supposizioni del cazzo?”.** Il padre dice di stare tranquillo perché i fatti seri sono che le impronte che hanno trovato nella stanza sono di questo “cristiano”. Raffaele chiede dell’impronta della scarpa ed il padre dice che loro hanno un perito che segue passo passo i loro reperti e gli ha detto che da un primo esame sulle scarpe non ci sono tracce di sangue. Raffaele torna sul discorso del coltello e dice: **“ ... ma il fatto del coltello può essere che Amanda la sera stessa se lo è portato a casa perché loro non avevano un coltello così...(inc.) ... arma del delitto...”.** Il padre prende la parola e dice che le impronte che hanno trovato nella stessa stanza appartengono alla stessa persona che ha fatto la cacca al bagno e quindi non ha fatto nulla per nascondere le tracce perché se è uno spacciatore di droga aveva già pensato che poi se ne doveva andare . Poi il padre dice che sono andati a cercare la candeggina perché dicono che il coltello è stato pulito con la candeggina perché era l’unico modo per pulire le tracce di sangue. Raffaele dice **“... io non ho lavato il coltello con la candeggina...”.** Marisa chiede come si chiamava la signora che andava a fare le pulizie. Raffaele dice l’ha cambiata e la prima lavora al supermercato sotto corso Garibaldi a vendere il pane. Il padre dice che questa che viene adesso ha detto che la candeggina non l’ha mai usata ma siccome l’hanno trovata può darsi che chi è venuto in passato l’abbia usata. Poi parlano dello stato di salute del padre che Raffaele ha letto che era sconvolto per il fatto del coltello. Il padre gli racconta le fasi di quando ha ricevuto la notizia del coltello. Marisa rassicura Raffaele che finirà tutto e tutti stanno capendo chi è lui. Il padre chiede a



PM

Raffaele per favore di resistere. Marisa ed il padre di Raffaele gli parlano della solidarietà degli amici e dei parenti che sono tutti convinti che è innocente. Raffaele dice che si preoccupa solo quando sente le notizie. Il padre risponde che le notizie adesso sono positive (prosegue una parte di colloquio che viene riportato integralmente. P: padre; R: Raffaele; M: Marisa)

P: ... perché se gli inquirenti stanno finalmente capendo qual'è la reale dinamica della questione... capiscono automaticamente che tu non c'entri un cazzo ... hai capito? ... Amanda può essere più o meno comunque coinvolta in questa faccenda ... più o meno perché io non lo so e non me ne frega niente ...

R:... saprà qualcosa ...

P: ... saprà qualcosa ... appunto ... soprattutto viste tutte le versioni che ha dato può darsi che non ha dato quella giusta proprio perché era preoccupata anche lei di questo personaggio che è riuscito a fare una cosa del genere ... capisci cosa ti voglio dire? ...però tu non c'entri un cazzo ... e loro lo hanno capito... adesso questa mattina o lunedì ci sarà anche la verifica sul computer ... hanno già clonato l'hard disk...

R: ... la mia preoccupazione sul computer è fondamentalmente che se io sono venuto ...

M: ... ehi ... c'è un mostro sul computer ... c'è un mostro ...

R: ... lascia stare ... il fatto del computer è che se io ho passato la maggior parte del tempo con Amanda ... non c'è tutto questo tempo che passo con il computer...

P: ... se Amanda stava a casa ... se invece è uscita tu che cazzo stavi a fare? ... stavi al computer ...

Raffaele poi chiede quando si avranno tutti i risultati ed il padre dice che martedì si avranno tutti i dati che lo riguardano. Raffaele dice: “ ... **ma li hanno presi questi stronzi che hanno ammazzato Meredith?**” Il padre risponde di no e Marisa dice che non si deve preoccupare perché le cose le stanno facendo bene ed il padre ha trovato il meglio (riferito agli avvocati ed ai consulenti). Il padre dice che tutta questa storia non è colpa sua perché lo hanno messo dentro per i capelli anche se lui ci ha messo del suo “ ... **perché stò cazzo di coltello che ti portavi avanti e indietro... ti avevo pure parlato io di lasciarlo a casa ... tu sei cretino da questo punto di vista ... o no? ... e poi il cazzo del fatto degli spinelli che potevi evitare... tu mi avevi fatto una promessa qualche anno fa al riguardo è? ... (inc.)... Tu ci avevi promesso a me e tua sorella che non li avresti usati più e invece te ne sei sbattuto i coglioni ... è chiaro? ...”**

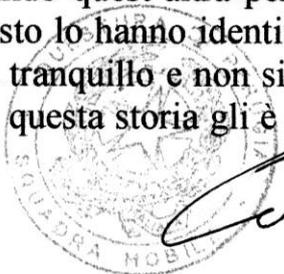
Marisa gli parla della solidarietà degli amici e dei parenti.

Raffaele dice che la cosa impossibile che lui possa fare sulla faccia della terra è ammazzare una ragazza. Marisa dice che sembra di ricordarsi che lui ha paura del sangue. Raffaele dice che non ha paura del sangue ma gli da fastidio avere qualcosa che si infila nelle vene. Poi scherzano sull'avvocato Maori. Raffaele dice che gli ha detto che sono convinti che “ ... **Amanda abbia ammazzato Meredith... e io gli ho detto mi prendi per il culo? ...**”. Il padre dice “ ... **può anche essere perché quella può essere pure partita completamente quella ragazza ... quello che non**

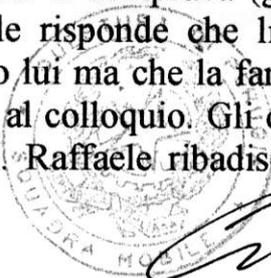


[Handwritten signatures]

riusciamo a capire ... questa nel giro di tre giorni quando è stato che è andata in Questura ... ha dato dalle quattro alle cinque versioni diverse ... ha tirato dentro il cacchio di negretto ... è una personalità strana stà ragazza è? ... quindi non ... non ...” Raffaele lo interrompe e dice: “... io lo escluderei perché siccome io la prima versione che ho dato ...” Si interrompe ed il padre prosegue “ ... non è questione di escludere e non escludere ... noi siamo dubitativi ... però capisci ci potrebbe essere anche questo ... che ne possiamo sapere noi ...”. Marisa consiglia Raffaele di pensare a lui perché lui conosce solo se stesso ed anche il padre dice che la cosa più difficile è conoscere se stesso “... immagina se puoi sapere chi è la persona che hai conosciuto in 15 giorni”. Raffaele risponde che “ ... comunque io adesso vi posso dire che comunque sul fatto che lei è andata ad ammazzarla ho dei dubbi ...” Il padre dice che anche a lui sembra strano ma comunque non sono problemi loro ma è importante che quando a lui faranno altre domande al riguardo deve rispondere convinto quello che si ricorda ed altrettanto convinto deve dire quello che non si ricorda. Raffaele dice “... però loro ce ne hanno un sacco di coltelli a casa loro ...” Il padre e Marisa lo consigliano di non farsi influenzare dai giornali e Raffaele dice ancora “... però cazzo stò cazzo del coltello è assurdo...” Il padre dice che il fatto che il coltello è stato riportato indietro è comprensibile sennò lui (Raffaele) avrebbe detto “che fine ha fatto il coltello?”. Il padre rimarca l'importanza che si stia ricercando un'altra persona che non ha fatto nulla per nascondersi. Parlano di come trascorre il tempo Raffaele: scrive, guarda la televisione. Parlano dei colloqui con il cappellano con il quale ha affrontato l'argomento sul male. Marisa consiglia Raffaele di non fissarsi troppo su questa vicenda ma di distrarsi anche su cose stupide appena ne ha l'occasione. Raffaele dice che la sera si addormenta presto perché la mattina lo svegliano presto e la notte si sveglia spesso per i rumori. Raffaele dice che comunque lo trattano bene. Poi Raffaele dice “ ... spero che quella lì non sia l'arma del delitto ... ma è possibile che quel cazzo di coltello sia l'arma del delitto?” Il padre risponde che probabilmente non lo è neanche perché secondo lui non è nemmeno compatibile. Marisa rassicura Raffaele che le persone della scientifica e gli altri che stanno lavorando nessuno lo vuole “fregare”. Il padre lo informa che loro sono “coperti” dal fatto che lui ha nominato un perito che controlla che gli accertamenti siano fatti bene. Raffaele dice che nella stanza di Meredith non c'è nulla di suo. Il padre risponde di sì ma che non hanno ancora finito di controllare tutti i reperti e che “quelli” non hanno iniziato dall'inizio ma dalla fine sennò “tu non saresti nemmeno combinato così”. Parlano della continua fuga di notizie che il padre dice che escono di sicuro dalla Questura. Il padre aggiunge che dell'arresto del figlio ne è venuta a conoscenza leggendo il Corriere della Sera dove addirittura erano pubblicati i verbali degli interrogatori e che quindi le “loro fonti sono dentro la Questura o dentro la Procura”. Il padre dice che visto che i giornali sono così informati sarà pure sicuramente vero che stanno cercando quest'altra persona che se è uno spacciatore sarà già segnalato e quindi per questo lo hanno identificato con le impronte. Il padre si raccomanda perché Raffaele stia tranquillo e non si preoccupi. Raffaele dice che è tranquillo solo che lui è lì dentro e questa storia gli è andata addosso come un treno.



Marisa dice che non deve credere ad ogni cosa che sente in televisione come per esempio della candeggina perché anche altri detersivi contengono fosfato che danno la stessa reazione. Raffaele dice che si sono messi a vedere il DNA di Amanda e Raffaele nella spugnetta e domanda cosa significa. Marisa dice che significa che tutti e due hanno lavato i piatti. Il padre dice che poi c'è l'altra cosa ridicola dello strofinaccio dove ci sono le impronte di Raffaele ed Amanda, che è sporco e che loro dicono che è stato usato per lavare il pavimento, ma che se non ci sono le tracce del sangue di Meredith sarà stato usato per pulire il pavimento in altre occasioni. Raffaele chiede ancora cosa si vuole dimostrare con la spugnetta e con lo strofinaccio ed il padre risponde che si è fatto il film a colori sul fatto che avrebbero usato la candeggina per pulire le tracce di sangue ma visto che lui ha sempre dichiarato che lui puliva tutto ma per esempio anche sul coltello non sono state trovate le tracce di candeggina e non è nemmeno pulito bene il coltello e questo lo ha letto sul verbale. Raffaele chiede **"... ma cosa hanno trovato di Meredith? ... la punta della centesima unghia di Meredith? ..."** Marisa risponde: **"... quello può darsi pure ... io ho pensato sta cosa ... può darsi pure facciamo un esempio che non so ... lei ... una abbia toccato la mano dell'altra ... una abbia toccato (inc) dell'altra... quella è andata a casa tua ..."** Raffaele chiede se i DNA erano insieme e Marisa gli spiega che quello della morta era nella punta, "DNA e non sangue", e quello di Amanda nel manico. Raffaele dice che non è stato trovato niente e "continueranno a trovare niente". Il padre precisa che non è stato trovato niente a suo carico mentre sono state trovate cose molto concrete su questa quarta persona. Raffaele risponde **"... non mi interessa di questa quarta persona perché io non lo conosco e non so nemmeno ... io a me interessa che cazzo hanno trovato di me..."** Marisa ed il padre dicono niente. Il padre aggiunge che però devono costruire il castello e devono dimostrare che hanno combinato quello che hanno combinato. Marisa dice che non lo sanno nemmeno loro come hanno fatto a fare questo casino. Il padre dice che comunque ci sono state delle coincidenze sfavorevoli come il coltello, la scarpa che aveva un'impronta compatibile rispetto a quella che avevano. Il padre dice che la sua ingenuità (di Raffaele) è stata presa come una sfida e non come il fatto che lui non aveva niente da nascondere. Parlano di quando Raffaele ingenuamente ha detto che aveva il coltello in tasca al momento della perquisizione. Raffaele dice che lui non sta sfidando nessuno ed il padre dice che si stanno convincendo da soli perché stanno trovando cose che gira l'attenzione su questa altra persona. Il padre e Marisa dicono che la Polizia sta lavorando giorno e notte e bisogna pure ringraziarli. Raffaele dice che spera che gli uomini della Questura "capiscano chi sono". Marisa ed il padre si raccomandano di farsi vedere deciso quando si ricorda e dire che non si ricorda quando non si ricorda. Poi il padre gli chiede **"... quel pomeriggio ti sei fatto quattro spinelli?"** Raffaele risponde: "io non li ho contati" ; Marisa interrompendolo gli chiede se per caso li comprava (gli spinelli) dalla persona che "sta qua" (intende Patrick)...Raffaele risponde che li prende da un amico e che comunque non è una cosa che fa solo lui ma che la fanno tutti. Il padre gli dice che forse martedì non sa se sarà presente al colloquio. Gli dice comunque di fargli avere la lista della roba di cui ha bisogno. Raffaele ribadisce il fatto che hanno trovato



appena un unghia d'impronta sul coltello ed hanno sparato sul giornale la notizia. Il padre conferma che comunque i giornali non fanno testo e che comunque gli inquirenti non danno credito ai giornali. Raffaele afferma "ma gli inquirenti hanno detto che quella è l'arma del delitto" ma il padre gli dice che devono ancora capire qual è l'arma del delitto e che anche se il coltello è stato trovato a casa sua (di Raffaele) questo non significa che l'abbia usato lui. Poi il padre commenta anche l'impronta lasciata dalla scarpa, dicendo che se la scarpa si fosse macchiata di sangue, sarebbe naturale che anche sotto la suola vi fossero macchie di sangue, mentre fino ad ora non è stato trovato niente, sebbene le scarpe siano sporche (di terra) a dimostrazione che non sono state pulite da lui (Raffaele) successivamente. Fine del colloquio si salutano.

Letto, confermato e sottoscritto.-----



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]